



REGIONE  
SICILIA

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)**

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602  
Codice SRIS011004 – C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM  
**e-mail:** [sris011004@istruzione.it](mailto:sris011004@istruzione.it) **sito web :** [www.istitutonervilentini.it](http://www.istitutonervilentini.it)

---

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO TURISMO**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'O.M. 45 del 09/03/2023)**

**Classe Quinta Sez. C  
Coordinatore Prof.ssa M. Elisabetta Di Mauro**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro**

---



Unione Europea



Regione Sicilia

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### SOMMARIO

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....</b>	<b>2</b>
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO .....	2
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO .....	2
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....</b>	<b>4</b>
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO .....	4
2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP).....	4
2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO .....	5
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE.....	6
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....</b>	<b>7</b>
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	7
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE.....	8
3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO: .....	8
3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
3.5 ELENCO DEGLI ALUNNI.....	9
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA .....</b>	<b>11</b>
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE .....	11
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO .....	11
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	11
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	12
5.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	12
<b>6 ATTIVITÀ E PROGETTI.....</b>	<b>13</b>
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	13
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA” .....	13
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	14
6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI .....	14
<b>7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF).....</b>	<b>15</b>
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI .....	15
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	16
7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	18
7.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	18
<b>8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.....</b>	<b>19</b>
8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI .....	19
<b>9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>21</b>
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO .....	21
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI.....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.45 DEL 09 MARZO 2023).....	28

<b>10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA .....</b>	<b>30</b>
A. DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO .....	31
B. DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI .....	35
C. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA .....	40
D. DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA .....	42
E. DISCIPLINA: IRC.....	45
F. DISCIPLINA: ITALIANO .....	49
G. DISCIPLINA: LEGISLAZIONE TURISTICA .....	53
H. DISCIPLINA: INGLESE.....	58
I. DISCIPLINA: FRANCESE.....	61
L. DISCIPLINA: SPAGNOLO .....	65
M. DISCIPLINA: MATEMATICA .....	68
J. DISCIPLINA: STORIA .....	71
O: DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE .....	75

## **ALLEGATI**

ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO

ELENCO LIBRI DI TESTO

DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO

RELAZIONE CLIL

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagoggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia).

L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore.

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socioeconomico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

### 1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il IV Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P.L. Nervi - Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

---

#### IV IIS "P.L. NERVI - ALAIMO"

---

Sede di Lentini	Sede di Carlentini	Sede di Francofonte
-----------------	--------------------	---------------------

Liceo Artistico Indirizzi: Arti Figurative Grafica Audiovisivo e Multimediale	Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio  Istituto Tecnico Economico (Diurno e Serale ) Indirizzi: A.F.M. Turismo SIA	Istituto Tecnico Tecnologico  Indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale)  Meccanica, Meccatronica ed Energia (Diurno e Serale)  Informatico e telecomunicazioni	Istituto Tecnico Economico (Diurno e Serale ) Indirizzi: A.F.M. Turismo SIA
--	---	---	--

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO**

#### **INDIRIZZO "TURISMO"**

*(estratto dal D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 in coerenza con quanto previsto nell'Offerta Formativa del PTOF)*

“L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.

L'indirizzo “Turismo” integra competenze per accedere nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori”.

### **2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(estratto dal D.P.R.n. 88 del 15 marzo 2010 in coerenza con quanto previsto nell'Offerta Formativa del PTOF)*

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

### 2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Turismo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. In questo indirizzo particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica. Il Diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

## 2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

PIANO DI STUDIO INDIRIZZO TURISMO	1° Biennio		2° Biennio		Ultimo anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Prima lingua comunitaria: lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Geografia Turistica	3	3	2	2	2
Arte e Territorio			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Legislazione turistica			3	3	3
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria: lingua francese	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria: lingua spagnolo			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Di seguito, in tabella, si riporta riepilogo del quadro orario della classe riferito al periodo di didattica

Quadro orario settimanale							
Lingua e letteratura italiana	4	Lingua Inglese	3	Lingua Francese	3	Lingua Spagnolo	3
Storia	2	Matematica	3	Scienze motorie	2	Religione cattolica	1
Geografia Turistica	2	Discipline Turistiche Aziendali	4	Legislazione Turistica	3	Arte e Territorio	2
						Ore complessive	32

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La tabella riporta le variazioni della composizione della classe subita nel triennio 2020/2023. In corrispondenza di ogni voce viene indicato, per ogni anno, il numero degli studenti.

CLASSE	2020/21	2021/2022	2022/2023
Studenti della classe	14	12	14
Studenti inseriti: intercultura	/	/	/
Sospensione del giudizio finale	2	3	/
Promossi scrutinio finale	8	9	/
Non promossi	4	/	/
Provenienti da altro istituto	/	/	/
Ritirati/trasferiti	/	/	1

#### 3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LEGISLAZIONE TURISTICA	Cicero Sebastiano	<i>Sebastiano Cicero</i>
MATEMATICA	D'Anna Maria	<i>Maria D'Anna</i>
1° LINGUA STRAN. INGLESE	Lo Zito Giuseppe	<i>Giuseppe Lo Zito</i>
2° LINGUA STRAN. FRANCESE	Alibrandi Donatella	<i>Donatella Alibrandi</i>
3° LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Di Mauro M. Elisabetta	<i>M. Elisabetta Di Mauro</i>
ITALIANO	Mugno Franco	<i>Franco Mugno</i>
STORIA	Mugno Franco	<i>Franco Mugno</i>
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Cucchiara Concetta	<i>Concetta Cucchiara</i>
SCIENZE MOTORIE	Morgano Marianna	<i>Marianna Morgano</i>
IRC	Catalano Dorotea	<i>Dorotea Catalano</i>
ARTE E TERRITORIO	Bonavoglia Alessia	<i>Alessia Bonavoglia</i>
GEOGRAFIA TURISTICA	Panarello Gianluca	<i>Gianluca Panarello</i>

Il Coordinatore di classe  
Prof.ssa M. Elisabetta Di Mauro

*M. Elisabetta Di Mauro*

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

*Giuseppina Sanzaro*

### 3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE

Discipline Curricolari	Ore di Lezione	A.S. 2020/21	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	4+4+4	Arcidiacono Salvatrice	Arcidiacono Salvatrice	Mugno Franco
Storia	2+2+2	Arcidiacono Salvatrice	Arcidiacono Salvatrice	Mugno Franco
Francese	3+3+3	Alibrandi Donatella	Alibrandi Donatella	Alibrandi Donatella
Inglese	3+3+3	Lo Zito Giuseppe	Lo Zito Giuseppe	Lo Zito Giuseppe
Spagnolo	3+3+3	Di Mauro M. Elisabetta	Di Mauro M. Elisabetta	Di Mauro M. Elisabetta
Discipline Turistiche Aziendali	4+4+4	Cucchiara Concetta	Cucchiara Concetta	Cucchiara Concetta
Diritto e Legislazione turistica	3+3+3	Bellardita Alfio, Caramma Giuseppe	Marangia Caterina Maria Carmen	Cicero Sebastiano
Geografia Turistica	2+2+2	Panarello Gianluca	Panarello Gianluca	Panarello Gianluca
Matematica	3+3+3	Ziccone Anna Laura	D'Anna Maria	D'Anna Maria
Arte e Territorio	2+2+2	Tarantino Gaetana	Aliano Concetta	Bonavoglia Alessia
Scienze Motorie	2+2+2	Morgano Marianna	Morgano Marianna	Morgano Marianna
IRC	1+1+1	Catalano Dorotea	Catalano Dorotea	Catalano Dorotea
Ed. Civica		Caramma Giuseppe	Di Mauro M. Elisabetta	Cicero Sebastiano

### 3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

	Commissario	Disciplina
(Esterno)		ITALIANO
(Esterno)		SECONDA LINGUA- FRANCESE
(Esterno)		GEOGRAFIA TURISTICA
(Interno)	CUCCHIARA CONCETTA	DISCIPLINA TURISTICHE E AZIENDALI
(Interno)	BONAVOGLIA ALESSIA	ARTE E TERRITORIO
(Interno)	DI MAURO M. ELISABETTA	SPAGNOLO

### **3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 14 alunni, di cui 9 ragazze (2 non frequentanti) e 5 ragazzi. Gli alunni che la compongono provengono tutti dalla precedente classe 4<sup>a</sup> C Turismo.

Per quanto riguarda la continuità didattica si può registrare, in generale, una certa stabilità del corpo docente nel corso del triennio.

Nel triennio, per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica gli alunni si sono mostrati, complessivamente, interessati allo studio; la partecipazione è risultata sufficiente nella maggior parte di loro e l'attenzione è buona.

Dal punto di vista didattico si è rilevato che il livello di preparazione e la conoscenza sono stati globalmente più che sufficienti; la capacità di comprensione è stata complessivamente buona.

L'andamento generale della classe, con particolare riguardo al quinto anno di corso, può essere definito non sempre positivo sia per l'impegno sia per il rendimento nello studio. La classe si è caratterizzata, anche nel corso del quinto anno, dal punto di vista didattico-educativo da un lato per omogeneità di interessi e solidarietà dall'altro per eterogeneità di stili, ritmi di apprendimento e di competenze espressive. Un gruppo di alunni ha dimostrato un certo interesse verso lo studio ed ha saputo comprendere la necessità di applicarsi in modo sistematico in vista del traguardo finale degli Esami di Stato. Alcuni ragazzi non sono stati regolari nella frequenza e hanno manifestato un impegno discontinuo, ma anch'essi sono stati costantemente incoraggiati e motivati all'apprendimento.

Gli alunni, durante l'intero anno scolastico, hanno partecipato ad alcune attività extracurricolari effettuate in modalità webinar e in presenza, contribuendo ad ampliare i loro orizzonti culturali e professionali.

Il Consiglio di Classe per tutte le discipline ha adottato attività di recupero in itinere e pomeridiani, consolidamento e potenziamento dei contenuti, puntando a motivare e a responsabilizzare gli studenti ad una maggiore puntualità nell'impegno sia a scuola che a casa.

Sotto il profilo affettivo-relazionale, la classe si è dimostrata accogliente verso le novità che si sono presentate nel corso degli anni. Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato buone competenze interpersonali; la relazione tra gli alunni e alunni risulta improntata al rispetto. La relazione tra alunni e docenti, nonostante alcune criticità, è stata improntata al rispetto reciproco, al dialogo costante ed al confronto nelle varie situazioni. In conclusione, dall'analisi dei diversi elementi analizzati, emerge che quasi tutti gli alunni hanno sviluppato un discreto bagaglio di conoscenze, di competenze e di abilità che ha contribuito alla loro formazione culturale. La didattica si è basata sull'acquisizione di competenze e conoscenze, secondo un'ottica interdisciplinare, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, delle abilità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto della situazione di partenza della classe, delle caratteristiche del profilo tecnico-professionale e conformemente a quanto indicato nel PTOF, ha individuato gli obiettivi educativi e didattici da condividere nella progettazione didattico-educativa annuale. Ogni docente ha adottato le azioni opportune per favorire il raggiungimento degli obiettivi concordati.

### **3.5 ELENCO DEGLI ALUNNI**

L'elenco della classe non sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto (Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719), ma sarà a disposizione della Commissione d'Esame.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

*(in coerenza con quanto previsto nel PTOF- Offerta Formativa - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)*

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura e Erasmus una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLO, un GLI e una funzione strumentale.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno "Scaffale multiculturale" con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete.

La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel PAI d'Istituto.

Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

## **5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate
- Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)
- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Dimostrazioni pratiche
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito
- Metodologie attive
- Altro: storytelling e role play

Si è cercato di stimolare la realizzazione di lavori di ricerca individuali e di gruppo.

Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

### **5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

*(O.M. n. 45 del 09/03/2023 art. 10 comma 1)*

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, è stato individuato dal Consiglio di Classe il Percorso CLIL dal titolo "Main World Heritage Sites in the United States" all'interno della Disciplina Non Linguistica (DNL) Geografia Turistica con il docente in possesso della certificazione linguistica, livello C1. (*Vedi allegato*).

### **5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).**

Nell'arco del triennio gli alunni hanno preso parte ad attività diverse svolte a scuola o presso terzi, acquisendo competenze nel campo della sicurezza, della comunicazione e dell'area professionale.

Sono state proposte attività di orientamento in uscita programmate dalla scuola e coordinate dalle funzioni strumentali per l'orientamento.

Si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", Art 10 (*Documento del consiglio di classe*) comma 2, secondo la quale, rispettando le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, verranno allegati al Documento, atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

Si tiene conto altresì della Nota prot. n. 2860 del 30 dicembre 2022 secondo la quale la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del target orario previsto, per cui viene meno, per l'anno in corso, il requisito dello svolgimento delle attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per essere ammessi all'Esame di Stato.

#### 5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Strumenti e Mezzi Utilizzati	Spazi Utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali</li> <li>• Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi</li> <li>• Articoli pubblicati da quotidiani</li> <li>• Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti</li> <li>• Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti</li> <li>• L.I.M.</li> <li>• <i>Team Teaching</i></li> <li>• Registro elettronico Spaggiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di informatica</li> <li>• Laboratorio di impresa</li> <li>• Palestra</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Aule didattiche</li> </ul>

#### 5.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2022/2023, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in due Quadrimestri. A conclusione del primo periodo ed a metà dei due Quadrimestri sono state previste delle schede di valutazione.

Come da Piano Annuale delle attività si sono tenuti gli incontri Scuola-Famiglia in occasione delle valutazioni di infra-quadrimestre e di chiusura primo quadrimestre. Inoltre, tramite l'applicazione "Colloqui" del registro elettronico Spaggiari sono stati programmati i colloqui con le famiglie degli studenti e i singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le lezioni sono state effettuate in presenza come da decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133 e successive indicazioni ministeriali.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

## 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto attraverso sportelli e corsi di recupero.

Nell'arco del triennio sono state altresì proposte attività di potenziamento utilizzando le ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto.

### 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA\*

*(Vedi Allegato) (O.M. n.65 del 14/03/2022 art. 22 comma 2 lettera c)*

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 Giugno 2020, n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatré, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

I docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo "Agenda 2030: Il Turismo sostenibile".

#### Argomenti:

Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Italiano	Gli obiettivi dell'Agenda 2030	3
Storia	Il percorso di europeizzazione degli stati europei	3
Inglese	Agenda 2030: Sviluppo Sostenibile	3
Francese	Il turismo sostenibile	3
Spagnolo	El turismo y el turista responsable	3
Discipline Turistiche Aziendali	Il turismo responsabile, il turismo sostenibile e l'ecoturismo	3
Arte e Territorio	Street Art	3
Legislazione Turistica	Agenda 2030: Il Turismo sostenibile	3
Religione	Educazione ambientale	3
Educazione Fisica	Fair Play	3
Geografia Turistica	Il Turismo sostenibile	3
Matematica		
	Ore totali	33 (minimo)

\* Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

### **6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- Conferenza sulla giornata internazionale contro la violenza alle donne con esperti del settore (2020/2021; 2021/2022; 2022/2023);
- Incontri/Webinar con i responsabili delle associazioni di volontariato (AIDO, ADMO), incontri preparatori e attività didattiche propedeutiche per conferenze con gli operatori dei vari settori (Avvocati, psicologi, medici, forze dell'ordine, responsabili Centri antiviolenza) (2020/2021; 2021/2022;2022/2023);
- 22-24 novembre 2022 Fiera presso La Biennale di Venezia
- 25 novembre 2022 Conferenza "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne";
- 1 dicembre 2022: Celebrazione "Giornata mondiale contro l'AIDS – Promozione di iniziative di Educazione alla Salute e Screening di popolazione";
- 6 dicembre 2022 Incontro informativo Referenti Erasmus; Info Day: attività di Orientamento presso l'Auditorium del Polivalente di Lentini
- 7 dicembre 2022 Conoscenza e promozione del territorio "Pantani di Lentini .....Paradisi perduti?";
- 13 dicembre Proiezione cinematografica del film "Il pescatore di telline" presso il cinema Odeon di Lentini
- 19 dicembre 2022: Conferenza AIDO;
- 17 gennaio 2023: Riflessioni della Comunità educante dopo la cottura del capomafia di Castelvetro Matteo Messina Denaro
- 18 gennaio 2023: ASSORIENTA Incontro informativo con le Forze Armate per opportunità di studio e di carriera;
- 23-37 gennaio 2023 iniziative volte alla celebrazione della ricorrenza della Giornata della Memoria;
- 26 gennaio 2023 Partecipazione allo spettacolo teatrale "17 minuti" presso Multisala Planet Vasquez di Siracusa (Progetto ICARO XXIII edizione):
- 6 febbraio 2023 Orientamento in uscita: Università IULM di Milano;
- 16 febbraio 2023 Visita guidata presso il Museo Archeologico di Lentini;
- marzo 2023 "Orientamento: progetto "OUI, ovunque da qui" promosso da UNICT;
- 20 aprile 2023 "Giornata internazionale dello Sport" nei Campetti di Sant'Antonio di Francofonte.

### **6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Così come previsto dai Dipartimenti e ratificato nella Programmazione di classe, il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze, i percorsi trasversali attraverso le tematiche degli obiettivi dell'Agenda 2030.

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

### 7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommativa e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze

Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori
	Coordinate, ampliate e personalizzate		

## 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- educativi;
- comportamentali;
- didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;

- partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

Area dell'educazione civica: rispetto del regolamento						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Frequenza	Frequenza assidua (assenze 0%-8%)	Frequenza assidua (assenze 9%-12%)	Frequenza assidua (assenze 13%-	Frequenza assidua (assenze -	Frequenza assidua (assenze 21%-25%)	Frequenza assidua (assenze -
Puntualità	Puntualità	Puntualità	Occasionale mancanza di puntualità	Ritardi abituali	Ritardi abituali non giustificati	Ritardi abituali frequenti
Rispetto persone e arredi	Comportamento lodevole e corretto	Comportamento corretto verso tutti	Comportamento generalmente corretto	Comportamento non sempre corretto	Comportamento non sempre corretto	Numero elevato di assenze non giustificati
Rispetto delle disposizioni del Regolamento	Totale assenza di note disciplinari	Totale assenza di note disciplinari	Qualche richiamo verbale. Nessun richiamo sul registro di	Rispetto parziale delle regole. Richiami scritti sul registro di	Rispetto parziale delle regole. Richiami scritti sul registro di	Provvedimenti disciplinari

Area pedagogico-relazionale: partecipazione al dialogo educativo						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Partecipazione al lavoro didattico in classe	Ruolo collaborativo e propositivo in classe	Ruolo collaborativo in classe	Ruolo non sempre collaborativo	Ruolo scarsamente collaborativo	Partecipazione occasionale	Partecipazione passiva
Sensibilità durante visite e viaggi d'istruzione e nel corso di attività extrascolastiche	Partecipazione costruttiva	Buon livello di partecipazione alle attività didattiche	Interesse e partecipazione selettivi	Interesse e partecipazione superficiali	Interesse e partecipazione essenziali	Generale disturbo dell'attività
Collaborazione con i compagni	Ottima socializzazione	Rapporti interpersonali equilibrati	Correttezza nei rapporti interpersonali	Rapporti sufficientemente collaborativi	Socializzazione problematica	Ruolo negativo all'interno del gruppo classe

Area dell'istruzione e della formazione culturale: impegno nello studio						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Rispetto delle consegne Presenza alle verifiche Impegno nell'adidattica curricolare Partecipazione alle iniziative scolastiche	Impegno lodevole consapevole e maturo.  Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche	Buon impegno  Diligente svolgimento delle consegne scolastiche	Impegno nel complesso costante  Generale adempimento delle consegne scolastiche	Impegno discontinuo e superficiale  Rispetto parziale delle consegne	Impegno saltuario  Scarso rispetto delle consegne	Ripetuta mancanza di rispetto delle consegne

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

### 7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della V C terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite
- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

### 7.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommative sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Analisi testuale
- Componenti scritti
- Elaborati scritto-grafici
- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese, francese e spagnola
- Lavori di gruppo
- Test Motori.

## 8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

O.M. n 45 del 09-03-2023 art. 3, comma 1 lettera a)

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.>> Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 13, comma 2, lettera c), del D. Lgs 62/2017).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali (O.M. n.45 del 09 marzo 2023).

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

### 8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
  - Media dei voti conseguiti superiore di 0,5 all'intero precedente.
  - Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
  - Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Così come stabilito nell' art.11 dell'O.M. n 45 del 09-03-2023 "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**Allegato A** al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. n.45 del 09/03/2023 Art. 11 comma 6).

**Allegato A** al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 45 del 09/03/2023, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. 45 del 09/03/2023 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed incerti	del tutto confusi ed incerti
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					...../60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					...../40
PUNTEGGIO TOTALE					...../100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed incerti	del tutto confusi ed incerti
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					...../60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					...../40
PUNTEGGIO TOTALE					...../100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed incerti	del tutto confusi ed incerti
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale					
	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					...../60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					...../40
PUNTEGGIO TOTALE					...../100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	<b>Intermedio.</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
		3	...

	<p><b>Base.</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.</p>	2	...
	<p><b>Base non raggiunto.</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.</p>		...
<p>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	<p><b>Avanzato.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.</p>	8	...
	<p><b>Intermedio.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</p>	6	...
	<p><b>Base.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</p>	4	...
	<p><b>Base non raggiunto.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.</p>	2,5	...
<p>Completezza nello</p>	<p><b>Avanzato.</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa</p>	4	...

svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	3  2  1,5	
	<b>Intermedio.</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	<b>Base.</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3  2  1  0,5	...
	<b>Intermedio.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	<b>Base.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>			.../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.45 DEL 09 MARZO 2023)**

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

## **10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA**

- A. ARTE E TERRITORIO
- B. DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
- C. EDUCAZIONE CIVICA
- D. GEOGRAFIA TURISTICA
- E. IRC
- F. ITALIANO
- G. LEGISLAZIONE TURISTICO E AZIENDALE
- H. 1° LINGUA STRANIERA, INGLESE
- I. 2° LINGUA STRANIERA, FRANCESE
- L. 3° LINGUA STRANIERA, SPAGNOLO
- M. MATEMATICA
- N. STORIA
- O. SCIENZE MOTORIE

## **A. DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO**

**DOCENTE: BONA VOGLIA ALESSIA**

*Ore di lezione effettuate al 4 maggio 2023: n 38 su 66 annuali*

### **A. COMPETENZE ATTESE:**

Analizzare e contestualizzare le opere, nella corretta dimensione spazio temporale, secondo le diverse chiavi di lettura multidisciplinari; con particolare riguardo alla storia del pensiero.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare testi multimediali per approfondire lo studio.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale

Lettura iconografica ed iconologica dell'opera d'arte.

Padroneggiare una buona proprietà lessicale verbale e non verbale nei diversi linguaggi espressivi

Contestualizzare gli artisti e le opere studiate con particolare riguardo alla storia del pensiero

Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico nonché delle problematiche relative al restauro, alla conservazione e alla tutela dei Beni Culturali

Avere coscienza e consapevolezza del patrimonio storico- artistico e culturale sia come "recupero della propria identità" sia come "riconoscimento della diversità"

Utilizzare e produrre testi multimediali.

Collaborare e partecipare

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione

### **B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Descrivere e contestualizzare le opere;

- Riconoscere e decodificare adeguatamente i diversi livelli di lettura di un'opera;
- Individuare il legame tra tecniche ed espressioni artistiche;
- Utilizzare una terminologia tecnica adeguata;
- Individuare il legame tra correnti artistiche e contesto socio-culturale;
- Individuare in maniera adeguata il ruolo delle varie correnti nel percorso artistico del '900;
- Riconoscere e comprendere analogie e differenze tra le diverse espressioni artistiche;
- Collegare in maniera adeguata ogni espressione artistica al contesto socio culturale in cui si sviluppa;
- Utilizzare testi multimediali per approfondire lo studio;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **C. METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

**TESTI ADOTTATI:**

- “Arte e Patrimonio nel territorio, Vol. 3 (Dal neoclassicismo all’arte del presente), L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, OPERA (edizione blu), Sansoni.
- Altro: nelle spiegazioni sono state utilizzate risorse web e si è fatto spesso riferimento sia ai video, sia al sito [www.didatticarte.it](http://www.didatticarte.it).

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Nel corso dell’anno, per le verifiche orali si è fatto riferimento alla griglia proposta dal PTOF e condivisa nella programmazione di classe oltre a quanto previsto nel regolamento della DDI. Per quanto riguarda la correzione degli scritti, sono state elaborate e adottate griglie di valutazione adatte ai vari compiti tenendo conto della tipologia della verifica: se strutturata, semistrutturata o a risposta aperta. La

valutazione delle risposte aperte si è basata sui seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza linguistica e uso del lessico specifico
- Capacità di sintesi e coerenza strutturale

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
IL NEOCLASSICISMO		
IL ROMANTICISMO		
REALISMO (CENNI)		
IL SIMBOLISMO (CENNI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione artistica ed architettonica del Neoclassicismo</li> <li>• Le opere d'arte e gli artisti più rappresentativi del Romanticismo</li> </ul>	
L'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Simbolismo : figure ed opere rappresentative</li> </ul>	
IL POSTIMPRESSIONIS MO		
L'ART NOUVEAU	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Impressionismo e il Postimpressionismo: figure ed opere rappresentative</li> </ul>	
IL CONCETTO DI AVANGUARDIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Art Nouveau, il concetto di Avanguardia .....</li> <li>• Cubismo, Futurismo e Surrealismo : momenti innovativi e di trasformazione , linguaggi sperimentali, arte, cultura, scultura del Novecento.</li> </ul>	L'influenza dell'impressionismo nell'arte e nella letteratura
IL CUBISMO		
IL FUTURISMO		
IL SURREALISMO		

--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
STREET ART	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al rispetto dell'ambiente e delle diverse culture,</li> <li>• Acquisire conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo artistico-culturale</li> <li>• Rafforzare il rapporto con l'ambiente, con le risorse naturali e socio-culturali del territorio.</li> </ul>

## **B. DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

**DOCENTE: CONCETTA CUCCHIARA**

*Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 77 su 132 annuali*

### **A. COMPETENZE ATTESE**

La programmazione di questo anno scolastico si è posta i seguenti obiettivi:

- Il Bilancio d'esercizio
- Funzioni del bilancio
- La programmazione aziendale
- La contabilità dei costi
- Il business plan.
- La comunicazione nell'impresa
- Il marketing e il mercato turistico
- Il piano di marketing
- Il marketing territoriale

### **B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La programmazione è stata svolta quasi totalmente anche se con qualche semplificazione in considerazione delle esigenze della classe. La classe ha mediamente raggiunto una sufficiente conoscenza e competenza degli argomenti trattati, è riuscita a raggiungere le seguenti competenze nel riconoscere:

- Il ruolo del settore turistico nel mercato del terzo millennio.
- il ruolo del sistema informativo nelle aziende ricettive e la necessità del coordinamento delle operazioni di gestioni.
- l'importanza della contabilità dei costi di un'impresa per analizzare e controllare i costi.
- l'importanza del bilancio nelle aziende.
- l'importanza della gestione strategica e del progetto imprenditoriale (business plan).
- l'importanza della programmazione e controllo delle aziende

Alla fine dell'anno scolastico la classe viene suddivisa in tre fasce di livello:

- La fascia di livello medio basso degli alunni ha mostrato numerose lacune raggiungendo un quasi sufficiente livello di preparazione.
- La fascia di livello medio ha raggiunto una più che sufficiente conoscenza degli argomenti trattati anche se il linguaggio tecnico-contabile resta limitato.
- La fascia di livello medio alto ha manifestato un discreto interesse verso la disciplina e una discreta o buona preparazione degli argomenti trattati.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

<b>Metodologie di lavoro utilizzate</b>		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

<b>Strumenti didattici utilizzati</b>		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- “Discipline Turistiche e Aziendali. Volume C. Pianificazione e controllo. Autori: F. Cammisa, P. Matrisciano. Editore: Scuola & Azienda
- Altri sussidi didattici: fotocopie e dispense

+E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Per la verifica delle conoscenze sono state utilizzate interrogazioni orali e prove scritte (prove strutturate e semistrutturate) e discussioni guidate, per la verifica delle competenze sono state utilizzate esercitazioni individuali e di gruppo.

Griglia di Valutazione

	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>VOTO ESPRESSO IN DECIMI</b>	<b>Acquisizione di saperi disciplinari</b>	<b>Applicazioni delle conoscenze Abilità linguistiche ed espressive</b>	<b>Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi</b>
9-10 Livello avanzato	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
7-8 Livello Intermedio	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi con buone competenze	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
5 – 6 <b>Livello Base</b>	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica regole e procedure essenziali
	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisione ed errori non gravi	Ha difficoltà a coglier i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti
1-2-3-4 <b>Livello Non raggiunto</b>	Ha conoscenze frammentarie e lacunose Non possiede conoscenze rilevabili	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi Non possiede competenze rilevabili	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali Non possiede capacità rilevabili

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<p>MODULO 1</p> <p>Il Bilancio d’esercizio delle imprese turistiche</p>	<p>1. Bilancio d’esercizio e documenti collegati</p>	<p>Incontro informativo a scuola di Assorienta per fornire informazioni agli alunni sulle opportunità di studio e di carriera</p>
<p>MODULO</p> <p>La strategia aziendale e la pianificazione strategica</p>	<p>1. La strategia aziendale e la pianificazione strategica</p> <p>2. Le fasi del processo di pianificazione strategica</p>	<p>Fiera presso presso struttura esterna: La Biennale di Venezia</p>
<p>MODULO 3</p> <p>La contabilità dei costi</p>	<p>1. La classificazione dei costi di un’impresa turistica</p> <p>2. I costi variabili, i costi fissi, i costi totali</p> <p>3. I centri di costo e i costi diretti e indiretti</p> <p>4. Il metodo del direct costing e del full costing</p> <p>5. Le configurazioni di costo</p> <p>6. Il break-even-analysis</p>	<p>Open Day: orientamento in uscita Università IULM di Milano</p>
<p>MODULO 4</p> <p>Il Business Plan</p>	<p>1. Struttura e funzione del business plan</p>	<p>Progetto: Orientamento OUI ovunque da qui</p>
<p>MODULO 5</p> <p>Il piano di marketing</p>	<p>1. La pianificazione strategica</p> <p>2. Stesura del marketing plan: analisi interna ed esterna</p>	<p>Visita guidata Museo Archeologico di Lentini e centro storico</p>
<p>MODULO 6</p> <p>I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi</p>	<p>1. La programmazione dei viaggi</p> <p>2. La destinazione e costruzione di un itinerario</p> <p>3. Il marketing mix</p> <p>4. Il catalogo</p> <p>5. I turismi e i prodotti dell’incoming</p> <p>Gli eventi e la pianificazione di un evento</p>	<p>Progetto Info Day: orientamento in uscita ERASMUS</p>
<p>MODULO 7</p> <p>Il Marketing territoriale</p>	<p>1. Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio</p> <p>2. Il marketing turistico pubblico e integrato</p> <p>3. Il prodotto destinazione</p> <p>4. Il piano di marketing territoriale</p> <p>5. Gli eventi e gli educational tour</p>	<p>Convegno a scuola: conoscenza del territorio “Pantani di Lentini”, Paradisi Perduti</p>

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
Il Turismo Sostenibile	La Carta di Lanzarote per un turismo sostenibile prodotta dalla Conferenza mondiale sul turismo sostenibile del 1995 tenutasi a Lanzarote.

**Relazione finale di EDUCAZIONE CIVICA**  
**Coordinatore dell'insegnamento Prof. Sebastiano Cicero**

**1. FINALITÀ**

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Parallelamente alla Costituzione Italiana, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica riconosce un alto valore educativo ai contenuti dell'Agenda 2030 dell'ONU, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**2. COMPETENZE RIFERITE AL PECUP(D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A) RIGUARDANTI L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

**2.1** In riferimento alla tematica "*Organizzazioni internazionali ed unione europea*"

- **Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**

**2.2** In riferimento alla tematica "*Ordinamento giuridico italiano*"

- **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale**

**2.3** In riferimento alla tematica "*Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile*"

- **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
- **Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**
- **Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

**3. TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO**

Nella prospettiva multidisciplinare e trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica, come deliberato dal Collegio dei Docenti, per le classi quinte sono stati coinvolti pressoché tutti i i Docenti del Consiglio di Classe

#### 4. ARGOMENTI TRATTATI

<b>Disciplina</b>	<b>Argomento</b>
Italiano	Gli obiettivi dell'Agenda 2030
Storia	Il percorso di europeizzazione degli stati europei
Inglese	Agenda 2030: Sviluppo Sostenibile
Francese	Il turismo sostenibile
Spagnolo	El turismo y el turista responsable
Discipline turistiche e aziendali	Il turismo responsabile, il turismo sostenibile e l'ecoturismo
Arte e territorio	Street Art
Legislazione turistica	Il turismo sostenibile
Religione	Educazione ambientale
Educazione fisica	Il Fair play
Geografia turistica	Il turismo sostenibile

**D: DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA****DOCENTE: PANARELLO GIANLUCA***Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n 35 su 66 annuali***A. COMPETENZE ATTESE**

Analizzare il territorio e la sua storia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali.

**B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Individuare nelle linee generali le specificità ambientali e culturali dei territori oggetto di studio, le specificità delle diverse forme di turismo praticate e le principali attrattive e località turistiche.

Interpretare i dati quantitativi e qualitativi relativi al fenomeno turistico.

Saper riconoscere pratiche sostenibili e criticità delle varie tipologie di turismo.

**C. METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

<b>Strumenti didattici utilizzati</b>		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

**TESTI ADOTTATI:**

Destinazione mondo, corso di Geografia Turistica 3 - Stefano Bianchi, Rossella Koler, Sandro Moroni, Carla Vigolini – Dea Scuola

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Osservazioni dirette e sistematiche durante le attività didattiche in relazione alle competenze e abilità specifiche da valutare, interventi spontanei, domande flash, interrogazioni brevi, interrogazioni standard, realizzazione e presentazione di prodotti.

Verifiche formative in itinere per verificare i livelli di apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati e per intervenire individualmente per colmare le singole lacune.

Verifiche sommative per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e per dare una valutazione al lavoro svolto dagli studenti.

Sono presi in considerazione le competenze acquisite, la partecipazione attiva, l'impegno, la puntualità nelle consegne, l'autonomia, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive e la conoscenza del linguaggio tecnico disciplinare, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si rimanda agli allegati.

**F. CONTENUTI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>		
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Percorsi trasversali – snodi tematici</b>
Il turismo nel mondo	<ul style="list-style-type: none"><li>- I flussi del turismo internazionale</li><li>- I siti UNESCO nel mondo</li><li>- L'industria mondiale delle vacanze, con le sue destinazioni, le attività ricettive e i mezzi di trasporto</li></ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vantaggi e svantaggi del turismo; gli effetti del turismo</li> <li>- Principi e tematiche del turismo responsabile e sostenibile</li> <li>- Esperienze di forme di turismo sostenibile e responsabile in Casamance (Senegal) e in Zambia</li> </ul>	
L'Africa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche generali del continente africano.</li> <li>- Africa Mediterranea e Africa Centrale: aspetti fisici, storici e socioculturali del territorio, principali risorse turistiche e flussi turistici; cenni sulle risorse turistiche del Kenya.</li> </ul>	
L'America	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Continente americano: caratteristiche generali.</li> <li>- America Settentrionale, Centrale e Meridionale: aspetti fisici, storici e socioculturali, principali risorse turistiche e flussi turistici.</li> </ul>	
Main UNESCO heritage sites in USA	Le principali caratteristiche di alcuni siti UNESCO negli Stati Uniti: la Statua della Libertà, il Grand Canyon; parchi nazionali: Mesa Verde, Yosemite, Yellowstone, Hawaii Volcanoes, Chaco Culture	Unità CLIL svolta in collaborazione con l'insegnante d'Inglese
L'Asia	Le caratteristiche generali del continente asiatico, flussi turistici e principali attrattive del continente con particolare riferimento al Medio Oriente e all'Asia Meridionale; principali attrattive dell'India	

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
Il turismo sostenibile e responsabile	Vantaggi e svantaggi del turismo - Gli effetti del turismo: l'impatto socio-economico - Turismo sostenibile e responsabile - Viaggiare rispettando i popoli – turismo responsabile ed equo - Casi studio: esperienze di forme di turismo sostenibile e responsabile in Casamance (Senegal) e in Zambia.

## E. DISCIPLINA: IRC

**Disciplina: religione**

**Docente: Catalano Dorotea**

*Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n 23 su 33 annuali*

### A. COMPETENZE ATTESE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale
- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana finalizzato allo sviluppo della persona umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Conoscere la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso della sacralità della vita.
- Utilizzare e comprendere testi multimediali.
- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

### B. OBIETTIVI

- **CONOSCENZE:** Ritengo che la classe abbia raggiunto dei risultati complessivamente più che soddisfacenti per quanto riguarda le conoscenze acquisite, soprattutto nel tema che è stato ampiamente sviluppato nei primi mesi ossia quello della persona e delle domande esistenziali. Anche gli altri temi del programma seppur variegati tra loro ma collegati l'uno con l'altro, hanno interessato gli studenti e dunque hanno attivato la volontà di comprensione e di confronto reciproco.
- **ABILITÀ:** Gli alunni sono riusciti, attraverso il lavoro in classe (spiegazione e dialogo educativo) ad acquisire gradatamente una buona abilità nel rapportarsi alle prospettive religiose proposte.
- **COMPETENZE:** Rispetto alle competenze proposte all'inizio dell'anno, gli studenti hanno sviluppato particolarmente le seguenti:
  - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura;
  - saper ragionare al fine di individuare, sul piano etico-religioso, i rischi legati alla mancanza della libertà;

- realizzare il nostro sé lungo la nostra storia personale.

### C. METODOLOGIE

<b>Metodologie di lavoro utilizzate</b>		
A	Lezioni frontali	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati per compito	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Utilizzo piattaforma GSUITE/ classroom virtuale	
M	Metodologie attive (Brainstorming, Cooperative learning, TBL, Flipped classroom, ...)	
N	Altro: DDI	

### D. Materiali didattici adottati:

<b>Strumenti didattici utilizzati</b>		
1	Libri di testo	
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro (specificare)...	

**Testo:**

ARCOBALENI VOL UNICO SEI

E. Criteri e griglie di valutazione:

**OBIETTIVI - ELEMENTI COGNITIVI**

Ottimo 9-10	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: ampia, approfondita, organizzata, ben strutturata. Conoscenza: completa, coordinata, approfondita.  Comprensione: assimila criticamente l'argomento nei suoi aspetti e motivi marginali.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni.  Rielaborazione: organizza in modo completo le conoscenze acquisite, anche con valutazione autonoma e pertinente.
Buono 8	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: complessivamente accurata, razionale. Conoscenza: completa, organizzata.  Comprensione: padroneggia l'argomento in modo abbastanza articolato, senza commettere errori.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi, pur con imprecisioni  Rielaborazione: sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni.
Discreto Sufficiente 6-7	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: nozionistica, mnemonica, settoriale, generica. Conoscenza: essenziale, ma non approfondita.  Comprensione: padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori.
	SAPER FARE	Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori. Rielaborazione: se guidato, sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete, ma non approfondite.

	(abilità)	
Insufficiente 5	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: superficiale, lacunosa, limitata, carente. Conoscenza: frammentaria, superficiale, lacunosa, limitata, carente. Comprensione: riconosce i nuclei fondamentali, ma commette errori significativi.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori.  Rielaborazione: è in grado di effettuare analisi e sistemi solo parziali e imprecise.

*F. Contenuti sviluppati*

<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>		
<b>Argomento/ modulo/ U.d.A</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Percorsi trasversali – snodi tematici</b>
U.D.A. N 1  I VALORI CRISTIANI	La solidarietà, il lavoro della donna, politica e moralità, un ambiente per l'uomo, il rispetto per la natura	
UDA N 2  BIOETICA	La bioetica, principi di bioetica, una scienza a servizio della persona, biotecnologie e OGM, morte e buona morte, la clonazione, la fecondazione assistita, il rispetto della vita umana	
UDA N.3  LE GRANDI RELIGIONI	Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo	
<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>		
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>	
Agenda 2030	La salvaguardia del pianeta nel discorso di papa Francesco: lo sviluppo sostenibile in prospettiva religiosa “	

## F. DISCIPLINA: ITALIANO

### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MUGNO FRANCO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n.68 su 132 annuali

#### A. *COMPETENZE ATTESE*

- Identificare poetica e spirito nelle opere fondamentali degli autori trattati nel panorama culturale europeo ed italiano tra l' Ottocento e il Novecento, individuandone il loro apporto. -- Storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera e l'autore nel contesto storico-letterario al quale appartengono.
- Saper leggere e interpretare un testo poetico o narrativo.
- Saper rielaborare, secondo sequenze logiche, le conoscenze acquisite e i testi analizzati.
- Saper comprendere e applicare le regole dell'ortografia, della morfologia e della sintassi.
- Sapersi esprimere adeguatamente in italiano.
- Saper comprendere e saper esprimere giudizi personali.
- Riconoscere i motori di ricerca.
- Produrre testi vario tipo: espositivi, argomentativi, analisi del testo e parafrasi.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento....

#### B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

- Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione e della visione di insieme.
- Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.
- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
- Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo
- Affinare l'abitudine a comportamenti corretti, alla puntualità, alla precisione e al rispetto degli impegni assunti.
- Potenziare la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo nel rispetto delle opinioni altrui.
- Conoscere gli elementi essenziali del pensiero degli autori trattati.
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti e la poetica delle opere dei principali autori studiati.
- Individuare l'opera e l'autore nel contesto storico-letterario al quale appartengono.
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le strutture essenziali.

- Realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni e ai contesti comunicativi utilizzando informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi.
- Produrre testi di vario tipo: espositivi, argomentativi, analisi del testo e parafrasi.
- Ricercare dati, testi, elementi utili a comprendere un autore e una tematica, utilizzando anche le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio.

**C. METODOLOGIE UTILIZZATE:**

<b>Metodologie di lavoro utilizzate</b>		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

<b>Strumenti didattici utilizzati</b>		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

**TESTI ADOTTATI:**

- “Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, “Le porte della letteratura” “Dalla fine dell’ottocento ad oggi” (VOL. 3), Signorelli Scuola, A. Mondadori education, 2017 (I ediz.)

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Nella valutazione sono considerati: verifiche scritte e orali, esercitazioni varie, impegno regolare, partecipazione attiva, approfondimento autonomo e partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina. Si sono tenuti sempre in conto la situazione di partenza degli alunni, la conoscenza degli argomenti trattati durante l’anno, l’interesse e della partecipazione in classe, l’impegno e la costanza nello studio a casa, l’assiduità nella presenza a scuola. In parte è stata valutata la ricaduta dei progetti PTOF/PON sulle conoscenze complessive, rispettando costantemente il livello di partenza, le competenze e le abilità raggiunte. A conclusione di un intero periodo didattico è stata valutata la volontà di recupero. Consolidamento ed approfondimento hanno accompagnato l’attività didattica, approfittando di ogni occasione per riprendere gli argomenti svolti e permettere il recupero delle lacune pregresse e delle mancate comprensioni.

**F. CONTENUTI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>		
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Percorsi trasversali – snodi tematici</b>
Positivismo e cultura tra l’ ‘800 e il ‘900 Il Naturalismo francese Il Verismo italiano	Positivismo e cultura tra l’ ‘800 e il ‘900 Il razionalismo scientifico Il Naturalismo francese Il Verismo italiano E. Zola: vita, opere e poetica. “Gervais e l’acquavite”, dall’ “Assommoir” di E. Zola. Giovanni Verga: vita, opere, poetica. “I Malavoglia”: “La famiglia Malavoglia”. “Novelle rusticane”.	Italiano e storia le discipline trasversali, con l’aggiunta di elementi di economia e diritto

<p>Il Decadentismo europeo tra '800 e '900. Contesto storico e male di vivere.</p>	<p>Il Decadentismo europeo tra '800 e '900. Contesto storico e male di vivere.</p> <p>Baudelaire e la poesia moderna simbolista.</p> <p>C. Baudelaire: "Spleen" da "I fiori del male".</p> <p>Gabriele D'Annunzio: vita, poetica ed opere principali.</p> <p>Estetismo e superomismo.</p> <p>Da "Il piacere", "L'attesa dell'amata"; il manifesto dell'estetismo. Giovanni Pascoli: vita, poetica ed opere principali.</p> <p>Da "Myricae", "X agosto".</p> <p>La poetica el "Fanciullino"</p>	<p>Italiano e storia le discipline trasversali, con l'aggiunta di elementi di economia e diritto</p>
<p>Il romanzo psicologico del '900</p>	<p>Italo Svevo e il romanzo psicologico: vita, poetica e opere.</p> <p>Da La coscienza di Svevo: "Prefazione al romanzo".</p>	<p>Italiano e storia le discipline trasversali, con l'aggiunta di elementi di economia e diritto</p>
<p>L'Ermetismo</p>	<p>L'Ermetismo, la guerra e altre tragedie</p> <p>Salvatore Quasimodo: vita, poetica ed opere principali.</p> <p>Da "Acque e terre", "Ed è subito sera".</p>	<p>Italiano e storia le discipline trasversali, con l'aggiunta di elementi di economia e diritto</p>

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
L'Unione europea	-La nascita dell'UE -Storia dell'UE -La costituzione dell'UE -Le istituzioni europee -Gli atti dell'UE -La BCE.

## G. DISCIPLINA: LEGISLAZIONE TURISTICA

**DOCENTE: SEBASTIANO CICERO**

*Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 64 su 99 annuali*

### A. *COMPETENZE ATTESE*

- Saper utilizzare il linguaggio giuridico ed economico essenziale
- Saper riconoscere nella realtà quotidiana l'intervento dello "stato sociale"
- Comprendere attraverso esperienze di vita quotidiana, l'importanza del diritto
- Saper cogliere la dimensione storica del diritto e la sua evoluzione
- Saper distinguere, nella realtà, i modelli giuridici ed economici affrontati nei vari moduli
- Saper affrontare i temi di cittadinanza e di diritti inviolabili dell'uomo per poter collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Conoscere l'organizzazione della Pubblica Amministrazione e saper individuare i soggetti pubblici o privati, locali, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico
- Individuare l'importanza, partendo da casi concreti, dei rapporti tra i soggetti che operano in un sistema economico

### B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

#### **CONOSCENZE**

In relazione agli obiettivi programmati, la classe ha raggiunto, nel complesso, un discreto livello di conoscenza del linguaggio giuridico ed economico essenziale, della composizione, del funzionamento e delle attribuzioni dei principali organi costituzionali, della legislazione speciale del turismo, della regolamentazione relativa alla tutela dei beni culturali, delle dinamiche del turismo internazionale.

#### **COMPETENZE**

La classe è discretamente in grado di:

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare e accedere alla normativa amministrativa più recente
- Analizzare la normativa sul patrimonio artistico e culturale italiano
- Individuare e accedere alla normativa del settore turistico
- Analizzare la normativa sul patrimonio ambientale italiano
- Analizzare il valore delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare e accedere alla normativa comunitaria
- Individuare il ruolo dell'Unione europea nello sviluppo del settore turistico

## ABILITÀ

La classe ha sviluppato, in maniera più o meno omogenea, e comunque in linea generale più che sufficiente, le seguenti abilità:

- Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico
- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale
- Individuare i principi e l'organizzazione della PA
- Individuare le caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento ai contratti della PA
- Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico
- Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato
- Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali
- Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite al patrimonio artistico e culturale da soggetti pubblici e privati
- Applicare la normativa sui beni culturali
- Applicare la normativa relativa al commercio elettronico
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore
- Individuare l'ordinamento istituzionale dell'Unione europea
- Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico
- Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite al settore turistico dall'Unione europea

### C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	

D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale/ LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

**TESTI ADOTTATI:**

- **Ronchetti Paolo - DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 3ED - FONDAMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (LDM) – Casa editrice ZANICHELLI EDITORE –.**

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Le valutazioni dei livelli d'apprendimento conseguiti dagli studenti sono state effettuate mediante colloqui orali, che si sono svolti cercando di adottare una tipologia di colloquio-dibattito, anziché dell'interrogazione. La valutazione è stata adeguata alle particolari situazioni, privilegiando in maniera accentuata l'attenzione sulle competenze e sulle abilità raggiunte dagli studenti e i loro progressi in itinere. Per quanto riguarda la valutazione delle prove orali si è utilizzata la griglia elaborata dal dipartimento di scienze giuridiche.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>		
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Percorsi trasversali – snodi tematici</b>
<b>LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lo Stato</li> <li>➤ La cittadinanza italiana ed europea</li> <li>➤ Lo Stato assoluto</li> <li>➤ Lo Stato liberale</li> <li>➤ Lo Stato democratico</li> <li>➤ Lo Stato totalitario</li> <li>➤ Il diritto di voto</li> <li>➤ La Costituzione repubblicana</li> <li>➤ L'ordinamento internazionale</li> <li>➤ L'ONU</li> <li>➤ La tutela dei diritti umani</li> <li>➤ Il diritto di asilo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento con la disciplina Storia: le vicende storiche del passaggio dalla monarchia alla Repubblica</li> </ul>
<b>LE NOSTRE ISTITUZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Parlamento</li> <li>➤ I sistemi elettorali</li> <li>➤ La funzione legislativa</li> <li>➤ Il Governo</li> <li>➤ La formazione e la crisi di Governo</li> <li>➤ La funzione normativa</li> <li>➤ Le garanzie costituzionali</li> <li>➤ Il Presidente della Repubblica</li> <li>➤ La Corte costituzionale</li> <li>➤ La funzione giurisdizionale</li> <li>➤ La Magistratura</li> <li>➤ La Regione, il Comune, la Provincia, la Città metropolitana</li> </ul>	
<b>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'ordinamento amministrativo</li> <li>➤ La riforma della PA</li> <li>➤ I beni pubblici</li> <li>➤ Gli atti della PA</li> <li>➤ I contratti della PA</li> </ul>	
<b>LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il turismo fra autonomia e decentramento</li> <li>➤ Il turismo nella Costituzione</li> <li>➤ Il turismo dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini</li> <li>➤ La riforma del turismo del 2001</li> <li>➤ Il nuovo Codice del turismo</li> <li>➤ L'ordinamento turistico statale</li> <li>➤ Le Conferenze in materia di turismo</li> <li>➤ Gli enti pubblici turistici</li> <li>➤ I Sistemi turistici locali</li> </ul>	

<p><b>IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I beni culturali</li> <li>➤ Il MiBACT</li> <li>➤ Il Codice dei beni culturali e del paesaggio</li> <li>➤ I beni culturali ecclesiastici</li> <li>➤ Tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali</li> <li>➤ I beni culturali privati</li> <li>➤ L'espropriazione dei beni culturali</li> <li>➤ Il demanio culturale</li> <li>➤ I luoghi della cultura</li> <li>➤ Il finanziamento della cultura</li> <li>➤ Il Patrimonio Unesco</li> <li>➤ La circolazione dei beni culturali</li> <li>➤ Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento con la disciplina Arte e Territorio</li> <li>• Partecipazione alla Biennale di Venezia</li> </ul>
<p><b>IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il processo di integrazione europea</li> <li>➤ L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea</li> <li>➤ L'Unione economica e monetaria e l'euro</li> <li>➤ Le istituzioni dell'Unione</li> <li>➤ Gli atti dell'Unione</li> <li>➤ L'organizzazione turistica europea</li> <li>➤ L'industria del turismo nell'Unione</li> <li>➤ Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento con la disciplina Geografia: la geografia dell'Unione Europea</li> </ul>

<p align="center"><b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b></p>	
<p><b>Argomento/ modulo/ U.d.</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p>
<p><b>UN TURISMO SOSTENIBILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il rapporto fra turismo e ambiente</li> <li>➤ Le aree naturali protette</li> <li>➤ Il turismo sostenibile</li> <li>➤ Il turismo naturalistico</li> <li>➤ L'ecoturismo</li> <li>➤ Il turismo responsabile</li> <li>➤ La tutela del consumatore-turista</li> <li>➤ La normativa antitrust</li> <li>➤ Il Codice del consumo</li> <li>➤ L'e-commerce</li> <li>➤ La nuova disciplina giuridica dell'e-commerce</li> <li>➤ La Carta dei diritti del turista</li> </ul>

## H. DISCIPLINA: INGLESE

### DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: PROF. LO ZITO GIUSEPPE

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n..65 su 99 annuali CLASSE 5C

#### A. COMPETENZE ATTESE

**Comprensione orale e scritta B1/B2** :comprendere gli elementi necessari di un testo orale più complesso sui contenuti linguistici trattati.

lettura di dialoghi o semplici testi di cultura, argomenti inerenti la microlingua turistica.

**Produzione orale e scritta B1/B2:** produzione di schede personali, , brevi testi inerenti la microlingua oggetto di studio. Interagire in dialoghi, in conversazioni guidate e relazioni chiare e sintetiche sugli argomenti della microlingua.

#### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari e soprattutto della microlingua oggetto di studio.

Capire l'essenziale su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia fluente e chiaro-

Comprensione e produzione della lingua orale e scritta in contesti di livello.

-approfondire gli elementi strutturali e funzionali già noti, arricchendoli di nuovi esponenti linguistici.

-Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni relative al settore specifico d'indirizzo;

-produrre oralmente o per iscritto testi specifici all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione.

-Sostenere una conversazione funzionale adeguata al contesto e alla situazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo.

#### C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X

L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

**TESTI ADOTTATI:**

BEYOND BORDERS- S. BURNS A.M. ROSCO VALMARTINA

Sono stati utilizzate anche fotocopie e mappe concettuali fornite dal docente.

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

X Livello di partenza. X Evoluzione del livello di apprendimento. X Conoscenze acquisite.

Stesse griglie adottate in sede di riunione dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico.

**F. CONTENUTI SVILUPPATI**

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
MODULO 0: AT THE TRAVEL AGENT	MODULO 0: AT THE TRAVEL AGENT: <b><u>ARRANGING A TRIP(DIALOGUE 1) GIVING PERSONAL INFORMATION(DIALOGUE 2) BOOKING A FLIGHT(DIALOGUE 3) MAKING A HOTEL RESERVATION(DIALOGUE 4)</u></b>	Comunicazione adeguata in agenzie di viaggi
<b>MODULO 1: TOURISM</b>	<b>MODULO 1: TOURISM MARKETING AND ADVERTISING:</b> Market Research. Advertising.	Marketing e pubblicità nel turismo

<b>MARKETING AND ADVERTISING</b>	Marketing mix. Italian Tourist Boards. Leaflets and brochures.(fotocopie).Reading: Exploring Canada.	
MODULO 2: SPECIAL INTEREST TOURISM	MODULO 2: SPECIAL INTEREST TOURISM: What is special interest tourism? Agritourism. Agritourism in Italy. Masseria Lo Bello. Study holidays. The Hotel diffuso model in Italy.	Tipologie di turismo.
MODULO 3: THE CHANGING FACE OF TOURISM	. MODULO 3: THE CHANGING FACE OF TOURISM: Reading 1: “ Sustainable tourism”. Reading 2 : “Has New Orleans recovered from from Hurricane Katrina?”	Turismo sostenibile
MODULO 4: WELCOME TO ITALY	MODULO 4: WELCOME TO ITALY: A brief history of Italian tourism. Italy’s natural highlights.(file inviato su classeviva) Italian cuisine. Itinerary 1: A tour around Tuscany. Itinerary 2: A long week-end around Eastern Sicily. Rome the eternal city: History and culture. Rome’s squares and fountains-Walking tour(fotocopie) Swot analysis(fotocopie). Samples of circular letters(file inviato su classeviva).	Turismo in Italia e itinerari
MODULO 5: DESTINATION USA	MODULO 5: DESTINATION USA : 1) USA : Facts and Figures. 2) Holiday Styles. 3) NEW YORK: The Big Apple.New York’s main attractions (fotocopie).	USA, New York e sue principali attrattive.

**N.B.Eventuali argomenti non ancora svolti, saranno completati entro il 31 maggio c.a.Nel Corso del corrente anno scolastico è stato sviluppato con il docente di Geografia un modulo CLIL sui siti di interesse mondiale negli Stati Uniti.**

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
Agenda 2030: Sviluppo sostenibile.	Sustainable Tourism: definition and main features. Sustainable tourism in the European cities.

## I. DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: DONATELLA ALIBRANDI

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n 58 su 99 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE

Padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi;

Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) ;

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali delle imprese turistiche;

Integrare i sistemi informatici e linguistici per valorizzare il patrimonio paesaggistico e ambientale, artistico e culturale;

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi specifici della disciplina :

Possedere le capacità di espressione sia scritta che orale, consapevole e differenziata in relazione al contesto e al destinatario;

Saper produrre e commentare oralmente e per iscritto in modo autonomo un testo;

Informare sull'offerta turistica di una località, sulle sue manifestazioni turistiche;

Dare notizie sull'organizzazione di un soggiorno, saper presentare una città e una regione;

Saper utilizzare gli strumenti dei Mass Media per influenzare la clientela e convincerla a comprare i prodotti turistici ;

Capire la differenza tra Pubblicità e Propaganda nel saper presentare un'ideologia o un prodotto turistico;

Informare sull'offerta turistica di una località, sulle sue manifestazioni turistiche, eventi..

### C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X

K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro: RegISTRAZIONI delle lezioni su whatsapp	X

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet /piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro : WhatsApp	X

**TESTO ADOTTATO:**

- Domitille Hatuel **“TOURISME EN ACTION”** Pierre Bordas&Fils, ELI
- Fotocopie di alcuni argomenti tratte dal testo di Donatella Alibrandi « Nouveaux Voyageurs du Monde » Hoepli

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Le verifiche hanno avuto una cadenza mensile con compiti scritti ed interrogazioni orali, inoltre, gli studenti sono stati sottoposti a continui controlli sia sui lavori svolti a casa sia in classe con test ed esercizi in itinere.

La valutazione è stata individuale ed ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle competenze acquisite e, anche, dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, della puntualità nelle consegne, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si rimanda agli allegati.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<p>Dossier n. 1 – PARLONS TOURISME</p> <p>Photocopie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cadre mondial et européen (l'OMT et l'UNESCO)</li> <li>• Les Mouvements littéraires du Réalisme et du Naturalisme</li> <li>• Différences et analogies entre Zola et Verga</li> <li>• Le personnage de Flaubert : Emma Bovary</li> <li>• L'impressionnisme, sa naissance et ses caractéristiques et le Naturalisme</li> </ul>	<p>Le organizzazioni del turismo</p> <p>Il romanzo nei movimenti letterari di fine 800</p> <p>L'influenza dell'impressionismo nell'arte e nella letteratura</p>
<p>Dossier A n. 2 PARIS</p> <p>Dossier A n. 8 LE SUD</p> <p>Photocopie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Paris histoire et l'île de France</li> <li>• Paris : La Rive gauche et la Rive droite</li> <li>• Un peu de géographie et d'histoire,</li> <li>• La Côte d'Azur, la Provence et le Languedoc-Roussillon</li> <li>• Le Marketing Touristique</li> </ul>	<p>Il ruolo del marketing nel mondo del turismo. Differenza tra pubblicità e propaganda</p>
<p>Photocopie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Mobilité de Stage avec Erasmus +, Soft Skills ou Hard Skills ?</li> </ul>	<p>Les compétences du Stage en Italie ou à l'étranger</p>

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
Le Tourisme durable et le développement durable	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al rispetto dell'ambiente e delle diverse culture,</li> <li>• Acquisire conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile,</li> <li>• Rafforzare il rapporto con l'ambiente, con le risorse naturali e socio-culturali del territorio.</li> </ul>

**L. DISCIPLINA: SPAGNOLO****DOCENTE: M. ELISABETTA DI MAURO***Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 74 su 99 annuali***A. COMPETENZE ATTESE**

Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi;

Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali delle imprese turistiche;

Integrare i sistemi informatici e linguistici per valorizzare il patrimonio paesaggistico e ambientale, artistico e culturale;

**B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Gli alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi specifici della disciplina:

Possedere le capacità di espressione sia scritta che orale, consapevole e differenziata in relazione al contesto e al destinatario;

Saper produrre e commentare oralmente e per iscritto in modo autonomo un testo;

Informare sull'offerta turistica di una località, sulle sue manifestazioni turistiche;

Dare notizie sull'organizzazione di un soggiorno, saper organizzare itinerari turistici, saper presentare una città e una regione;

Saper utilizzare gli strumenti dei Mass Media per influenzare la clientela e convincerla a comprare i prodotti turistici;

Capire la differenza tra Pubblicità e Propaganda nel saper presentare un'ideologia o un prodotto turistico;

Informare sull'offerta turistica di una località, sulle sue manifestazioni turistiche, eventi.

**C. METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X

I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet /piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro : WhatsApp	X

**TESTO ADOTTATO:**

- C. Ramos, M. José Santos, Mercedes Santos, **TODO EL MUNDO HABLA ESPAÑOL (Compacto)** De Agostini, Novara, 2017
- M. D'Ascanio, A. Fasoli, Maria Trinidad Ultrera Pérez, **TURISMO Y MÁS**, Zanichelli, Bologna, 2016.

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Le verifiche hanno avuto una cadenza mensile con compiti scritti ed interrogazioni orali, inoltre, gli studenti sono stati sottoposti a continui controlli sia sui lavori svolti a casa sia in classe con test ed esercizi in itinere.

La valutazione è stata individuale ed ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle competenze acquisite e, anche, dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, della puntualità nelle consegne, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si rimanda agli allegati.

F.

CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
El Turismo El turista responsable Los alojamientos Medios de transporte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El turismo y los tipos de turismo</li> <li>• Las reglas que un turista responsable va a respetar antes de empezar un viaje</li> <li>• Los tipos de alojamientos</li> <li>• Los diversos medios de transporte</li> </ul>	Agenda 2030 “El turista y viajero responsable” El turismo sostenible
Las islas : Sicilia y Capri Palermo Roma Londres París Madrid La industria del crucer	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Los itinerarios de islas</li> <li>• Los itinerarios de ciudades de arte y de cultura</li> </ul>	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Agenda 2030 : El turista responsable y el turismo sostenible	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al rispetto dell’ambiente e delle diverse culture,</li> <li>• Acquisire conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile,</li> <li>• Rafforzare il rapporto con l’ambiente, con le risorse naturali e socio-culturali del territorio.</li> </ul>

**M. DISCIPLINA: MATEMATICA****DOCENTE: D'ANNA MARIA***Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 52 su 99 annuali***A. COMPETENZE ATTESE**

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale e alcuni procedimenti dimostrativi della matematica.
- Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, e le teorie fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà,
- Sviluppare strumenti e metodi di descrizione e interpretazione dei fenomeni.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

**B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina, con particolare riferimento alle operazioni di calcolo e alle soluzioni dei problemi;
- Capacità di risalire dal caso particolare alla legge generale.
- Miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi, anche attraverso una giusta comprensione e conoscenza delle esatte procedure.
- Raggiungimento di una accettabile padronanza dei termini tecnico-settoriali della disciplina;
- Analizzare e risolvere semplici problemi, sia utilizzando tecniche matematiche che metodi grafici.

**X. METODOLOGIE UTILIZZATE:**

<b>Metodologie di lavoro utilizzate</b>		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

- Colori della matematica - Edizione rossa -Leonardo Sasso.

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza dei dati
- La comprensione dei problemi
- La capacità di orientarsi nelle discussioni e nelle applicazioni dei contenuti disciplinari considerati;
- La capacità di cogliere gli elementi essenziali di un problema, mostrando di essere sufficientemente in grado di procedere in modo autonomo, pur in presenza della continua assistenza del docente.

Nella valutazione di ogni alunno si è tenuto conto, oltre che dei voti conseguiti nelle verifiche scritte e orali, che attestano il livello del bagaglio di abilità, conoscenze e competenze acquisite, della partecipazione, ma anche dell'impegno e della costanza dimostrati nel corso dell'anno scolastico, nonché dei progressi raggiunti, tenuto conto del background di conoscenze pregresse possedute da ciascuno. .

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
FUNZIONI A UNA VARIABILE"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo di esistenza</li> <li>• Le funzioni lineare (retta) , parabolica</li> <li>• Derivate di Funzioni a una variabile</li> <li>• Massimi e minimi di funzioni a una variabile</li> </ul>
LE DISEQUAZIONI A PIU VARIABILI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni a più variabili (Retta, parabola)</li> <li>• Sistemi di disequazioni a più variabili</li> </ul>

<p><i>LE FUNZIONI REALI A DUE VARIABILI REALI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni a due variabili</li> <li>• Dominio di funzioni a due variabili</li> <li>• Derivate parziali prime e seconde di funzioni a due variabili</li> <li>• Calcolo di massimi e minimi relativi</li> </ul>
<p>LA MATEMATICA E L'ECONOMIA"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione domanda e la funzione offerta</li> <li>• Costi, ricavi, profitti. Problemi di max e min.</li> </ul>

## J. DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MUGNO FRANCO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n.57 su 66 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE

- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento.
- Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla Prima guerra mondiale e proseguendo con la Seconda guerra mondiale.
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del Novecento.
- Individuare le trasformazioni radicali provocate da alcuni eventi storici.
- Memorizzare gli eventi storici e collocarli nel tempo. Fare collegamenti tra diversi eventi e situazioni.
- Sapere applicare le conoscenze acquisite all'analisi della società attuale.
- Utilizzare atlanti storici e geografici, interpretare e costruire grafici, utilizzare e costruire mappe storiche per le relazioni spazio-temporali.
- Condurre ricerche storiche.
- Riconoscere i cambiamenti istituzionali, sociali e politici nel tempo e nello spazio.
- Usare una terminologia corretta e adeguata.

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscere i principali fatti storici tra la fine del XIX secolo e la metà del XX.
- Memorizzare avvenimenti storici e collocarli nello spazio e nel tempo dalla Belle époque fino alla Seconda guerra mondiale.
- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico e della politica nella storia del Novecento.
- Individuare gli eventi che hanno caratterizzato la Belle époque e il primo Novecento in Italia.
- Conoscere i principali fatti storici della Prima guerra mondiale.
- Riconoscere elementi negativi e ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del Novecento.
- Conoscere i principali fatti storici della Seconda guerra mondiale.
- Ricostruire processi economici, sociali, politici, ideologici, militari, sociali che stanno alla base dei conflitti giganteschi del Novecento.
- Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo.
- Ricercare dati, testi, elementi utili alla comprensione degli eventi della storia contemporanea.
- Usare una terminologia appropriata, legata agli argomenti, ai contenuti delle due discipline.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

<b>Metodologie di lavoro utilizzate</b>		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

<b>Strumenti didattici utilizzati</b>		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- "...F. Bertini, "Storia è" "Dal '900 ad oggi" (VOL. 3), Mursia scuola, 2019 (I ediz,)

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione sono considerati: verifiche scritte e orali, esercitazioni varie, impegno regolare, partecipazione attiva, approfondimento autonomo e partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina. Si sono tenuti sempre in conto la situazione di partenza degli alunni, la conoscenza degli argomenti trattati durante l'anno, l'interesse e della partecipazione in classe, l'impegno e la costanza nello studio a casa, l'assiduità nella presenza a scuola. In parte è stata valutata la ricaduta dei progetti PTOF/PON sulle conoscenze complessive, rispettando costantemente il livello di partenza, le competenze e le abilità raggiunte. A conclusione di un intero periodo didattico è stata valutata la volontà di recupero. Consolidamento ed approfondimento hanno accompagnato l'attività didattica, approfittando di ogni occasione per riprendere gli argomenti svolti e permettere il recupero delle lacune pregresse e delle mancate comprensioni

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<p>Economia e società in Europa tra la fine del XIX secolo e l'inizio del '900</p> <p>G. Giolitti al governo tra il 1900 e il 1914.</p>	<p>L'EPOCA DELL'IMPERIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le trasformazioni sociali della Belle époque.</li> <li>- La politica nella società di massa.</li> <li>- Le grandi potenze, l'imperialismo.</li> </ul> <p>G. Giolitti al governo tra il 1900 e il 1914.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo industriale e pace sociale.</li> <li>- Le tante ombre dell'azione politica di G. Giolitti.</li> <li>- La politica coloniale: la guerra in Libia.</li> </ul>	<p>Italiano e storia le discipline trasversali, con l'aggiunta di elementi di economia e diritto</p>
<p>La Prima guerra mondiale e il dopoguerra.</p>	<p>La Prima guerra mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le premesse e le cause del conflitto.</li> <li>- 1914-1916: dalla guerra lampo alla guerra in trincea (Imperi centrali e Alleati).</li> <li>- 1917-1918: l'intervento degli Stati Uniti e la vittoria degli Alleati</li> </ul> <p>Il volto dell'Europa dopo la guerra, la crisi di Wall Street.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Crisi economica e movimento operaio in Europa</li> <li>- Gli Stati Uniti dopo la guerra, il New Deal, Keynes e l'intervento dello stato nell'economia</li> </ul> <p>I totalitarismi: dalla Rivoluzione russa all'ascesa di Stalin, il fascismo in Italia e il nazismo in Germania.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Rivoluzione bolscevica in Russia, la guerra civile, morte di Lenin e ascesa dello stalinismo</li> </ul>	<p>Italiano e storia le discipline trasversali, con l'aggiunta di elementi di economia e diritto</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia fascista: il drammatico dopoguerra, il passaggio dallo stato autoritario allo stato totalitario.</li> <li>- La Germania nazista: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler.</li> <li>- Nazismo e antisemitismo, le leggi razziali .</li> </ul>	
La Seconda guerra mondiale.	<p>XI. Il mondo verso un nuovo conflitto: cause remote e causa iniziale.</p> <p>XII. 1939-1941: le vittorie dell'Asse.</p> <p>XIII. L'Italia divisa tra Alleati e tedeschi.</p> <p>XIç. 1942-1945: le vittorie degli Alleati.</p> <p>Xç. La Shoah e il processo di Norimberga.</p> <p>XçI. La conferenza di Yalta.</p>	Italiano e storia le discipline trasversali, con l'aggiunta di elementi di economia e diritto
Cenni sulla divisione del mondo nel secondo dopoguerra con la Guerra fredda.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divisione in due blocchi: l'Occidente capitalista (USA e Gran Bretagna) e l'Oriente comunista (URSS).</li> <li>- La corsa agli armamenti.</li> <li>- Nato e Patto di Varsavia.</li> </ul>	Italiano e storia le discipline trasversali, con l'aggiunta di elementi di economia e diritto

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
L'Unione europea	La nascita dell'UE -Storia dell'UE -La costituzione dell'UE -Le istituzioni europee -Gli atti dell'UE -La BCE

A. *COMPETENZE ATTESE*

1. Aver acquisito il valore della corporeità come personalità stabile ed equilibrata.
2. Aver consolidato una cultura sportiva come costume di vita.
3. Aver acquisito una esperienza in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e formazione per acquisizioni valori etici e sociali.
4. Capacità di comunicare con gli altri in maniera verbale e non verbale, attraverso il corpo e di adattarsi e superare situazioni e compiti diversi che possono presentarsi.
5. Conoscere ed essere capaci di migliorare e utilizzare gli schemi motori, capacità e abilità motorie ai fini della prestazione e benessere psico-fisico.
6. Conoscere da un punto di vista teorico, la relazione della regolare pratica di attività motorie e di una sana e corretta alimentazione con la condizione di salute generale.
7. Conoscere e applicare le fondamentali regole di gioco e i principi di tattica degli sport proposti, e degli sport praticati nei vari paesi del mondo.
8. Acquisizione (conoscere e mettere in pratica) delle regole di gioco e comportamentali e dei principi del "fair play" nella pratica di sport.
9. Conoscere il concetto di doping nello sport, il regolamento antidoping e le conseguenze derivanti dall'utilizzo di determinate sostanze.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

1. Aver sviluppato capacità intuitive e logiche;
2. Avere familiarizzato con il linguaggio specifico della materia;
3. Acquisizione di una strategia per lo studio;
4. Essere in grado di porsi problemi e di valutare la possibilità di risolverli;
5. Conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra;
6. Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti;
7. Acquisizione di capacità, compiere azioni finalizzate al gesto economico;
8. Maturazione di una coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale;  
potenziamento muscolare generale e specifico;
9. Potenziamento della capacità respiratoria e cardio-circolatoria;
10. Evoluzione e consolidamento della fiducia di se stessi;

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X

C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

<b>Strumenti didattici utilizzati</b>		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

**TESTI ADOTTATI:**

Testo: ENERGIA PURA Fit for school (Volume unico)  
Autore: Rampa Alberto, Maria Cristina Salvetti  
Casa Editrice: MONDADORI EDUCATION - JUVENILIA

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Osservazioni dirette e sistematiche in relazione alle competenze e capacità prese in considerazione, monitoraggio, test motori e prove pratiche, consegne scritte e verifiche orali. Si

tiene in considerazione impegno, partecipazione, interesse, conoscenza del linguaggio tecnico e specifico, autonomia e automatizzazione degli schemi motori. La valutazione è stata individuale ed ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle competenze acquisite, dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, della puntualità nelle consegne, dell'autonomia e dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

#### F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI			
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni (interdisciplinari)	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della resistenza, della velocità e della mobilità articolare	Esercizi aerobici all'aperto, percorsi e circuiti allenanti, preatletici generali, esercizi mobilizzazione attiva e passiva, stretching, esercizi a carico naturale. Coordinazione dinamico-generale, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, Consolidamento della lateralità.		
Coordinazione dinamico- generale, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica	Esercizi con piccoli attrezzi: palla, cerchio, bacchetta, funicella, palline da tennis		
Consolidamento della lateralità	Esercizi con i cerchi, lanci e passaggi di vario tipo	Connessioni con matematica	
Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina	Esercizi di preatletici;		
La Comunicazione  Principi scientifici delle Scienze Motorie L'apparato cardiovascolare	Comunicare con il corpo: il linguaggio verbale e non verbale.  Cellule, tessuti e apparati. Nomenclatura scheletrica, i muscoli, Il sistema Scheletrico. Il sistema muscolare.	Connessioni con Italiano; Biologia;	
Giochi a Confronto Il gioco	Lo sport e l'ambiente.  Pallavolo, Badminton	Connessioni con diritto e geografia;	La cittadinanza sportiva; Sport e integrazione;

Educazione alla salute Il primo soccorso	L'alimentazione; L'attività sportiva: priorità motorie e comportamenti corretti;  Definizione e importanza; Cosa bisogna fare e non fare; Il GAS; Le manovre salvavita;	Elementi di anatomia, di traumatologia di primo soccorso;	
Il Fairplay Il Doping nello sport	Il gioco, lo sport e il rispetto delle regole Definizione; Le sostanze dopanti vietate; Il regolamento antidoping; Il Doping nello sport: la storia di Andreas Krieger	Connessioni interdisciplinari con: lettere, storia e geografia;	

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
Il Fairplay	Competenze sociali e civiche, attraverso il fairplay e di spirito di iniziativa ed imprenditorialità negli sport di squadra.
Primo Soccorso	Tecniche di primo soccorso e rianimazione. Interventi di primo soccorso. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso
Il Doping	Aumentare le conoscenze sugli effetti negativi derivante dall'uso delle sostanze dopanti e ai rischi per la salute.

## **ALLEGATI**

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI STUDENTI
- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI
- RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO
- PROGRAMMAZIONE CLIL
- PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE